

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli - **Decreto dirigenziale n. 70 del 25 febbraio 2010 – D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 269 comma 2. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera. Ditta: PATALANO MARMI DI PATALANO NINO E PATALANO VINCENZO snc. Sede legale e operativa: Ischia (NA) via Svincolo Porto snc. Attività: lavorazione marmi.**

## **IL DIRIGENTE**

### **PREMESSO**

- che ai sensi del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e s. m. i., art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 dell'art. 269 e comma 5 art. 272;
- che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art. 268, comma 1, lettera o) normativa succitata;
- che il legale rappresentante pro tempore della ditta PATALANO ANTONIO, con sede legale ed operativa nel comune di Ischia (NA) via Svincolo Porto snc, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art 269 comma 2 D.Lgs. 152/06, per l'attività di lavorazione marmi;
- che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore n.724885 del 13/08/2009, è stata prodotta relazione, a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

### **RILEVATO**

- che nella Conferenza di Servizi, tenutasi il 02.02.10:
- l'Asl con nota prot. 1387/A del 01/02/2010 ha trasmesso parere favorevole, subordinato al possesso da parte della ditta della destinazione urbanistica del manufatto e dell'agibilità, delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue domestiche e di lavorazione, della relazione relativa all'impatto acustico e planimetria 1:2000 con gli insediamenti;
- l'ARPAC ha espresso parere favorevole a condizione che le emissioni delle polveri vengano convogliate in un unico camino e le misurazioni abbiano cadenza annuale;
- la Provincia ha espresso parere favorevole;
- il Comune ha dichiarato che per l'immobile dove si svolge l'attività è stata presentata istanza di condono edilizio, ai sensi della legge 724/94, che l'art. 86 del regolamento di edilizia comunale consente per i manufatti in uso al momento della presentazione dell'istanza di condono di continuare l'utilizzo, anche in assenza di un formale certificato di agibilità ed espresso parere favorevole in quanto la ditta rientra in tale fattispecie;

### **CONSIDERATO**

- che l'agibilità e la destinazione urbanistica del manufatto sono superati dal parere favorevole espresso dal Comune per i motivi di cui sopra;

- che la società in sede di conferenza ha esibito nulla osta dell'ATO 2 Napoli Volturno prot. 2554/2009 del 16/04/2009 all'utilizzazione del sistema di collettamento indiretto nelle more della realizzazione di una rete fognaria, e consegnato la valutazione d'impatto acustico;

- che la planimetria 1:2000 con gli insediamenti nel raggio di 500 metri era già agli atti della conferenza;

- che la ditta richiedente ha comunicato in conferenza il trasferimento della propria azienda alla snc Patalano Marmi di Patalano Nino e Patalano Vincenzo, costituitasi nel luglio 2009;

**VISTA** la documentazione riferita alla donazione di azienda, Rep. 6963, rogata dal notaio Gaetano Romano in data 16.12.2009;

## **RITENUTO**

di autorizzare, conformemente alla determinazione favorevole conclusiva della Conferenza di Servizi e per quanto su considerato, alle emissioni in atmosfera la ditta PATALANO MARMI DI PATALANO NINO E PATALANO VINCENZO snc, con sede operativa in Ischia (NA) via Svincolo Porto snc, esercente l'attività di lavorazione marmi;

## **VISTI**

il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;

la Legge n.241/90 e s. m. i.;

il D.D. n. 18 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del responsabile del procedimento e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività

## **DECRETA**

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e riportato, di:

**1.di autorizzare la ditta PATALANO MARMI DI PATALANO NINO E PATALANO VINCENZO snc** - con sede legale e operativa in Ischia (NA) via Svincolo Porto snc, esercente l'attività di lavorazione marmi - alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Decreto Legislativo n. 152/06, così come di seguito specificate:

| PUNTO EMIS-SIONE | Provenienza emissioni | Sistema di abbattimento | Inquinanti | Concentrazione mg/Nmc | Flusso di massa g/h |
|------------------|-----------------------|-------------------------|------------|-----------------------|---------------------|
| E1               | Lavorazione a secco   | Ad acqua + filtro       | Polveri    | 7,425                 | 0,41                |

**2.obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:**

a)rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;

b)convogliare le emissioni in un unico camino ;

c)i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;

d)contenere le emissioni prodotte nei valori suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;

e)le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e successivamente trasmesse al Settore provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente,

Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;

f)gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;

g)provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;

h)rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:

- comunicare, agli Enti di cui alla lettera e), la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;

- effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;

- trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;

i)la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

j)rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

- comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;

- richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

### **3.precisare che:**

a)l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

b)la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4.demandare all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5.precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n.154/2007 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata;

6.stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del Dlgs n. 152/06;

7.notificare il presente provvedimento alla ditta S. Felice srl;

8.inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Sant'Antonio Abate (NA), alla Provincia di Napoli, all'ASL Na 3 Sud ex NA 5 e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;

9.inoltare copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

*dott.ssa Lucia Pagnozzi*